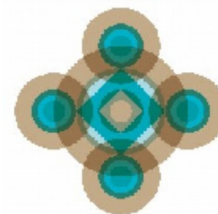




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DELLE AIUOLE/FORMELLE DELLE VIE MONTELLO, ASIAGO, MONTENERO, SABOTINO ANGOLO VIA PACCHIONI E VIE LIMITROFE

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato Quartiere, avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal **Direttore Katiuscia Garifo**,

E

la **Sig.ra Anna Guzzi**, in qualità di referente di un gruppo informale di cittadini di seguito denominata **"Proponente"**

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei

beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia per i pareri e le prescrizioni di competenza.;
- che è pervenuta la proposta di collaborazione PG N. 201012/2021 presentata dalla Proponente, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;
- che il Quartiere ha valutato positivamente le attività avute con la Proponente, negli anni passati, ed ha accolto favorevolmente la proposta.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare la Proponente intende effettuare attività di cura, rigenerazione, riqualificazione di alcune aiuole/formelle site in Bologna e di seguito specificate, oggetto della proposta, in accordo con il settore competente.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la riqualificazione delle aree verdi di via Montello/via Col di Lana fronti civici 9 e 11 di via Montello, angolo via Montello/via Montenero fronte civico 16, angolo via Asiago/via Montenero fronti civici 1 e 2 di via Asiago, via Sabotino angolo via Pacchioni ed eventuali altre formelle nelle vie limitrofe, in quest'ultimo caso, previa comunicazione al Settore Verde, al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità, attraverso piantumazioni come indicate nei pareri tecnici. I partecipanti ai gruppi di lavoro verranno adeguatamente formati su nozioni di giardinaggio e pulizia e gli verrà fornito un kit completo di materiali e strumenti;
- la realizzazione di etichette informative, da apporre nei punti d'intervento, relative alle piantumazioni e riportanti i loghi di "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Porto – Saragozza;
- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi (rifiuti; conduzione di cani e animali in genere; rimozione deiezioni canine; etc.);
- segnalazione tempestiva al Comune (URP del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento-pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la

stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es. emergenza neve) che possano interessare l'area.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto* dalle normative nazionali e locali);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- non ostacolare gli interventi programmati inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, eventuali tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- mantenere pulite e manutenute, con micro-interventi integrativi, le aree verdi in questione;
- favorire il coinvolgimento attivo dei residenti dell'area nella gestione degli spazi concordati e individuati dal presente patto;
- a comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto;
- attenersi alle seguenti indicazioni fornite dall'U.I. Verde e Tutela del Suolo – Settore Ambiente ed Energia in riferimento alle attività oggetto del patto:
 - ✓ Il soggetto proponente dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel nuovo Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, in merito alla tutela delle alberature e degli arredi presenti negli spazi verdi e formelle di proprietà comunale;
 - ✓ Non è consentito l'impianto di specie arboree e, in prossimità della sede stradale, di pista ciclabile o marciapiede, di specie arbustive che possano in un secondo tempo invadere le pavimentazioni;
 - ✓ Nelle formelle parte di alberate stradali non è consentito il montaggio di strutture in legno o altri materiali (staccionate, paletti, ecc.); si consideri che le formelle attualmente prive di

alberi, in base alle risorse disponibili al Settore e alle valutazioni dei ns. tecnici, potranno essere interessate da interventi di reimpianto di nuovi alberi nel periodo novembre-marzo o di definitiva chiusura con pavimentazione; si consideri che in questi casi non potrà essere garantito il mantenimento di eventuali piante precedentemente messe a dimora nelle formelle;

- ✓ Compatibilmente alle tipologie di materiale vegetale reperito dal Proponente, si consiglia l'impianto di specie erbacee ornamentali, anche graminacee ed aromatiche, a scelta tra annuali, perenni e bulbose a fioritura primaverile/estive, preferendo tipologie di piante con caratteristiche xerofile (resistenza alla siccità o comunque con scarso fabbisogno idrico), coprenti e tappezzanti per abbassare gli interventi di diserbo. Va evitata la piantagione di specie che producano bacche, a maggior ragione se trattasi di specie notoriamente tossiche o velenose che possano essere ingerite accidentalmente da bambini o animali;
 - ✓ Le aiuole a specie fiorifere, o comunque di carattere ornamentale, dovranno avere una collocazione omogenea e ben definita negli spazi disponibili, non si accettano piantagioni sparse nelle aree prative;
 - ✓ In relazione alla tenuta del cosiddetto "registro aperto": ogni microarea di verde pubblico oggetto di progettualità e interventi da parte del Proponente, comprese situazioni di aggiunte o dismissioni per qualunque motivo, dovrà essere costantemente segnalata attraverso il Quartiere alla U.I. Verde e Tutela del Suolo, inviando le comunicazioni all'indirizzo interventiverde@comune.bologna.it. Ciò al fine di valutare i progetti e di concertare in tempi brevi eventuali interruzioni/riprese in carico manutentivo delle aree o frazioni di esse da parte del Global Verde ATI, evitando così la creazione di situazioni degradate (piante secche, accumulo di rifiuti, ecc.);
 - ✓ L'approvvigionamento idrico per le annaffiature manuali è garantito solo in alcuni parchi, tra quelli a maggior valenza cittadina, attraverso le fontanelle attive. Non è possibile l'apertura di nuove utenze acqua;
- Resta inteso che, in caso di scioglimento o conclusione senza rinnovo del patto di collaborazione, vige l'obbligo del ripristino dell'area allo stato precedente agli interventi a cura e spese dei contraenti, salvo diversa comunicazione degli organi competenti dell'A.C. (Q.re, PM, U.I. Verde e Tutela del Suolo, ecc.).

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,

audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, dei seguenti materiali, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi (zappetti, annaffiatori, guanti, forbici, fascette ecc..). Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- l'esenzione relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 300,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: kit da giardinaggio (piante, terriccio, zappetti, annaffiatori, guanti, forbici, fascette ecc..) tesserini, etichette, brochure, volantini ed eventuale assicurazione. Come da delibera di Giunta P.G. N. 88175/2021 N. Repertorio DG/2021/42 e del 24/02/2021, il contributo totale di **€ 300,00**, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività e della durata del presente patto, in accordo con il Quartiere, sarà erogato previa presentazione di rendicontazione dettagliata e fornitura contestuale dei giustificativi, opportunamente controllati dal Quartiere, entro il **31/12/2021** con la finalità di supportare la realizzazione del progetto e gli acquisti necessari per lo svolgimento delle attività, come specificato al punto 1.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il **31/12/2021**; nel caso, per eventi impreveduti non imputabili alle parti, il completamento delle attività dovesse essere posticipato rispetto alla data di cui all'inciso precedente, gli interventi previsti del presente patto potranno essere completati entro il 31/01/2022, senza ulteriori spese a carico dell'Ente.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La sig.ra Guzzi Anna si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid -19 affinché i volontari operino in totale sicurezza.

È a carico della Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

La Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni ed a usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumità di tutti i volontari e di tutti i cittadini coinvolti.

Nota: In caso di mancata osservanza degli impegni, da parte dei sottoscrittori, possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, lì 22/10/2021

Per il Quartiere Porto – Saragozza
Il Direttore Katiuscia Garifo

La Sig.ra Guzzi Anna
